

---

## **Diocesi: Bergamo, celebrazioni ed eventi per i 60 anni di presenza dei missionari della Chiesa locale nel mondo**

La Chiesa di Bergamo si appresta a celebrare i 60 anni di presenza dei missionari bergamaschi nel mondo. L'incontro di presentazione alla stampa di "Pieni di gioia", il calendario di celebrazioni e di eventi per il 60° anniversario della cooperazione missionaria della Chiesa di Bergamo nel mondo, si svolgerà giovedì 30 settembre, alle ore 11.30, presso la curia di Bergamo (piazza Duomo, n. 6), alla presenza del vicario episcopale per i laici e la pastorale, mons. Vittorio Nozza, del direttore del Centro missionario diocesano, don Massimo Rizzi. "Era l'11 ottobre 1962: nello stesso identico giorno in cui si apriva a Roma il Concilio ecumenico vaticano II, voluto da Papa Giovanni XXIII, salpava da Genova la nave diretta in Argentina, con a bordo i primi due sacerdoti bergamaschi inviati in Bolivia, a La Paz, nella città più alta del mondo - spiega una nota della diocesi di Bergamo -. Ci volle più di un mese di viaggio perché potessero giungere sulle Ande boliviane... Era l'inizio di un cammino che si è andato arricchendo di persone, di esperienze, di incontri e di progetti". Ottobre 2021-ottobre 2022 sarà "un anno di grazia per riflettere sullo stile della missionarietà della Chiesa di Bergamo; occasione per ringraziare il Signore per i doni da lui ricevuti in questi 60 anni di cooperazione in Bolivia (dal 1962) in Costa D'Avorio (dal 1975) e a Cuba (dal 1999); motivo per riguardare il passato, leggere il presente alla luce del passato e sognare un futuro illuminato dal presente; sostegno per far sì che la nostra Chiesa diocesana assuma sempre più consapevolezza di essere Chiesa in uscita". "L'annuncio del Vangelo riempie la vita di gioia! Anche noi, Chiesa di Bergamo, vogliamo raccontare la gioia che scaturisce dall'esperienza della missione e le meraviglie che abbiamo visto compiersi in questi 60 anni di cooperazione missionaria", conclude la nota. Info: [www.cmdbergamo.org](http://www.cmdbergamo.org).

Gigliola Alfaro